“*C’è un monte distante da Firenze circa otto miglia. Quando è colpito dal vento, dall’interno delle sue grotte un suono rimbomba. Per questa eco, fin dai tempi antichi il monte ha preso il nome di Sonario o Sonaio, anche se poi la gente lo chiami per lo più monte Asinario (…). Questo monte, dunque fu Dio a mostrarlo per sua ispirazione ai nostri padri; qui Egli li spinse per realizzare finalmente il desiderio che avevano di Lui e fissarvi la loro dimora. Salirono dunque sul monte e sulla sua cima costruirono una casetta come loro prima abitazione, e qui, lasciata la prima casa che avevano avuto a Firenze trasferirono la loro dimora*”. Così viene descritto, ne la *Legenda de Origine Ordinis Servorum beatae Virginis Marie*, il testo narrativo fondamentale sulla fondazione dell'Ordine dei Servi di Maria, il luogo dove si trasferirono i Sette Santi Fondatori: Bonfiglio, Bonaguida, Manetto, Uguccione, Amadio, Sostegno e Alessio, su indicazione del vescovo di Firenze, Ardingo. Per i fiorentini e per i pellegrini che qui arrivano da ogni parte dell’Italia e del mondo “salire il monte” è un’esperienza che resterà a lungo nel cuore, con il desiderio di poterla ripetere, è l’incontro con il creato che si mostra nella bellezza di un bosco millenario che circonda il Sacro Eremo, di un panorama a trecentosessanta gradi che dalla valle del Mugello conduce la vista fino alla amata Firenze dei Padri fondatori, è l’incontro con la spiritualità che qui si manifesta in ogni dove. Nelle sacre scritture la montagna rappresenta il luogo in cui uomo e Dio si incontrano, sulla montagna Gesù pronuncia il suo discorso, sulla montagna avviene la Trasfigurazione che il Vangelo di questa settimana ci ricorda, è sulla Croce, sul monte del Calvario, che Dio rivela il suo amore per noi; Monte Senario è stato scelto per i Sette Santi e per tutti quelli che anche oggi arrivano per ascoltare il suo messaggio. Gli incontri del mese di luglio dedicati al tema della pace sono stati un momento importante di riflessione sul tema che in questo momento è al centro dell’attenzione di tutto il mondo ma un particolare evento è stato il preludio alla preparazione dell’Assunzione. In tanti hanno partecipato sabato 22 luglio alla conferenza *(Rac)contare le stelle* seguita dall’osservazione della volta celeste tenuta dal Prof. Massimo Mazzoni laureato in Fisica, nell’indirizzo astronomico, e ricercatore dell’Università di Firenze, presso il Dipartimento di Astronomia e Scienza dello Spazio con l’introduzione a cura di Vanessa Bartolacci sulla storia del Convento e della Fondazione dell’Ordine dei Frati Servi di Maria. La prima stella ad essere individuata è stata Arturo della costellazione di Boote, proprio sopra la terrazza che è servita per localizzare il Grande Carro e le sette stelle dell’Orsa Maggiore, poi sul lato est della terrazza è stata vista la W di Cassiopea, proprio qui agli inizi del XVII secolo apparve la Supervova che dette il via alle nuove scoperte di Keplero e Galileo, infine è stata mostrata la Costellazione di Perseo dove tra qualche giorno, ma già dal mese di luglio si sono verificate, ci saranno le stelle cadenti. Molto interessante è stato il racconto del Prof. Mazzoni del gesuita Schiller e del suo tentativo nel 1627, di ribattezzare tutto il cielo con simboli cristiani che vedeva i 12 Apostoli al posto dei simboli dello zodiaco, ad esempio, la Croce invece del Cigno e così via.

Trascorsa ormai la prima settimana “In attesa dell’Assunta”, dal 1 al 12 agosto infatti ogni sera alle ore 21.15 nel Santuario hanno luogo le celebrazioni mariane per la quindicina di agosto con i "Canoni Paracletici" della liturgia bizantina, presieduta da fra Maurizio Gabbellini e animata dal coro delle sorelle Sciarelli, siamo ormai entrati nel vivo delle celebrazioni per la festività dell’Assunta che culmineranno nella Solenne celebrazione di martedì 15 agosto, mentre dal 22 al 27 agosto si terranno gli esercizi spirituali che quest’anno saranno condotti da Padre Giancarlo Bruni sul tema “*Invitati alla cena del Signore*”. Anche quest’anno nel calendario delle proposte culturali non mancano gli appuntamenti con la musica classica con due concerti in programma il 13 e il 20 agosto. Il 13 agosto alle ore 21 nella Sala dei Sette Santi si esibirà l’ ensemble strumentale Camerata de' Bardi, il Quartetto d'archi con clarinetto eseguirà musiche di Pachelbel, Bach, Mozart e Caccini, mentre domenica 20 agosto alle 21.15 avrà luogo il concerto del Soprano Veronica Senserini accompagnata al pianoforte da Eugenio Milazzo con un repertorio vario che spazierà da Debussy e Ravel fino a Mascagni, Puccini, Verdi, Tosti e Bixio. Durante il mese di agosto si potranno visitare la mostra di pittura delle opere di Padre Giovan Battista Pesci e la mostra dedicata a Don Lorenzo Milani, nell’anniversario del centenario della nascita. Ogni terza domenica del mese, aperta a tutti e senza bisogno di prenotare si tiene la visita al Convento curata dal Dr. Gabriele Baldi archivista di riferimento del Convento e conoscitore della storia locale del Comune di Vaglia. Particolarmente interessante il numero della pubblicazione *Quaderni di spiritualità* edita dal Convento di Monte Senario e a disposizione dei visitatori all’ingresso della Chiesa che dedica l’ultimo numero alla “*Fraternità e amicizia*” nelle sue diverse declinazioni grazie agli articoli di Giancarlo M. Bruni, Giovanni M Vannucci, Luigi M. De Candido, ed altri ancora. L’amicizia, è l’occasione per ricordarlo, è il carisma dei Sette Santi che, come si legge nella Legenda de Origine  *“Questa amicizia di carità li portava, con dolcezza e amore, non solo a un perfetto accordo nel valutare, alla luce del volere di Dio, le cose divine e umane, ma anche a non poter tollerare di stare lontani gli uni dagli altri: la separazione perfino di un’ora sola era da loro sofferta con grande disagio*”. Per chi desidera avere maggiori informazioni su tutte le attività del Monastero di Monte Senario come gli orari delle S.Messe e può chiamare il numero 055.406441 sito [www.montesenariosacroeremo.eu](http://www.montesenariosacroeremo.eu)